

INDICE

PREFAZIONE	V
ABBREVIATORI E SIGLE	XI
INTRODUZIONE	1
I. FRA NEOSCOLASTICA E NUOVE CORRENTI TEOLOGICHE 7	
A. Il giovane Montini: l'influsso della Neoscolastica e della Manualistica	9
1. L' "Aeterni Patris" e il nuovo indirizzo del Tomismo	9
2. La Manualistica nei Seminari italiani e il Modernismo	12
a. <i>La Manualistica e la Nescolastica</i>	12
b. <i>La crisi modernista</i>	13
c. <i>La reazione del magistero</i>	15
3. Montini e i primi anni di formazione	16
a. <i>L'ambiente bresciano dei primi anni</i>	16
b. <i>La formazione in Seminario</i>	18
c. <i>I primi scritti su "La Fionda"</i>	20
B. Montini e la linea formativa impressa alla FUCI	22
1. Gli "editoriali" di "Studium" e di "Azione Fucina"	22
a. <i>Montini Assistente ecclesiastico nazionale della FUCI</i>	22
b. <i>Gli scritti in "Studium" e "Azione Fucina"</i>	23
2. I Corsi di Cultura religiosa	26
3. Le fonti della formazione intellettuale di Montini	31
C. Montini, la "Théologie Nouvelle", l'"Humani generis" e il caso Adam	36
1. I nuovi fermenti della "Théologie Nouvelle"	36
a. <i>Le dimissioni di Montini dalla FUCI</i>	36
b. <i>L'esperienza della "Théologie Nouvelle"</i>	37
2. La linea dell'"Humani generis"	40
3. L'atteggiamento di Montini nel caso Adam e nell'interpretazione dell'"Humani generis"	42
D. L'episcopato milanese	46
1. I due poli del programma: dalle certezze del dogma alla comprensione dell'uomo contemporaneo	47
2. Il metodo: il dialogo	48
3. I contenuti	49
a. <i>Il senso di una "tradizione viva"</i>	49
b. <i>La storicità dell'esperienza cristiana</i>	50
c. <i>La concentrazione cristologica e la Chiesa</i>	50
d. <i>Il valore della fede</i>	51
e. <i>L'aggiornamento</i>	52
f. <i>Il ruolo insostituibile della teologia</i>	53
4. Montini al Concilio	56

<i>a. Montini e il Concilio</i>	56
<i>b. Il ‘teologo di Montini’</i>	59
CONCLUSIONE	64
II. LA FUNZIONE DELLA TEOLOGIA NELLA COMUNIONE ECCLESIALE	
A. Il Concilio tra fedeltà e “aggiornamento”	67
1. La centralità del dettato conciliare	69
<i>a. Il Concilio e la teologia</i>	69
<i>b. Il Concilio e la Chiesa</i>	72
2. Il dialogo come stile di rapporti nella Chiesa	76
<i>a. Il fondamento del dialogo</i>	77
<i>b. Il valore del dialogo</i>	77
<i>c. I destinatari del dialogo</i>	78
3. Fedeltà alla Tradizione e “aggiornamento”	79
<i>a. L’“aggiornamento” come indirizzo programmatico</i>	80
<i>b. La fedeltà al ‘depositum fidei’</i>	82
B. L’ecclesialità della teologia	84
1. La teologia in ascolto: Rivelazione - Scrittura - Tradizione: Cristo unico maestro	84
<i>a. La Rivelazione: Dio si comunica in parole ed eventi</i>	85
<i>b. Scrittura e Tradizione: testimoni della Rivelazione</i>	88
2. Il Magistero a servizio del “depositum fidei”	92
3. La teologia scienza ecclesiale di mediazione	96
<i>a. La comunione ecclesiale</i>	96
<i>b. Dalla comunità al Magistero</i>	98
<i>c. Dal Magistero alla comunità</i>	100
C. Implicazioni per un metodo teologico	102
CONCLUSIONE	110
III. LA TEOLOGIA COME SCIENZA DELLA FEDE	
A. Autorità e fede minacciate nella Chiesa	111
1. Il sorgere della critica all’istituzione ecclesiale	113
2. L’“Anno della Fede” e la “Professione di Fede” di Paolo VI	121
3. Il travaglio dell’“Humanae vitae”	124
B. La fede dono e risposta alla Rivelazione di Dio	127
1. La fede dono - risposta	127
2. La fede soggettiva e oggettiva	130
3. I rischi della fede	133
C. La scienza teologica: “fides quaerens intellectum”	137
1. La teologia scienza della fede	137
<i>a. La fede in ricerca</i>	137
<i>b. Teologia, ragione, fede</i>	139
2. Necessità e limiti della libertà del teologo	150
<i>a. Il concetto di libertà</i>	150
<i>b. La libertà nell’ambito ecclesiale</i>	151

3. Il “sensus fidelium”	156
CONCLUSIONE	160
IV. LE SFIDE DELLA TEOLOGIA 161	
A. Contestazioni tra progressismo e conservatorismo 163	
1. Situazioni conflittuali nel campo teologico	163
a. <i>Proteste di teologi</i>	163
b. <i>La vicenda di H. Küng e di E. Schillebeeckx</i>	164
2. Situazioni conflittuali nella vita ecclesiale	166
3. Il nuovo regolamento della Congregazione per la Dottrina della Fede, la costituzione della “Commissione Teologica Internazionale” e l’“Anno Santo”	172
a. <i>Il nuovo regolamento della Congregazione per la Dottrina della Fede</i>	173
b. <i>La Commissione Teologica Internazionale</i>	175
c. <i>Anno Santo 1975: rinnovamento e riconciliazione</i>	177
B. La teologia e i problemi del mondo contemporaneo 179	
1. Secularizzazione e tendenza antropocentrica	179
2. Soggettivismo e relativismo	184
C. La teologia e le nuove sfide 188	
1. Rapporto fede - culture e pluralismo teologico	188
2. Il dissenso intraecclesiale	200
CONCLUSIONE	205
V. LE INTERPRETAZIONI DEL CONCETTO DI TEOLOGIA IN PAOLO VI 207	
A. M. Seckler: il modello della delega 209	
B. H. Geisser: la teologia tra Chiesa e mondo 217	
C. I teologi milanesi: il modello della mediazione nell’orizzonte del Concilio 221	
D. Ulteriori apporti per un’interpretazione globale 227	
1. Osservazioni preliminari	227
a. <i>Concilio, “aggiornamento”, dialogo: tre elementi di fondo del programma montiniano nel contesto del rapido e sofferto mutamento del tessuto societario ed ecclesiale</i>	227
b. <i>Il rapporto tra Paolo VI e Pio XII</i>	228
c. <i>L’influsso dell’evento conciliare</i>	229
d. <i>La decisione dell’<i>Humanae vitae</i></i>	229
e. <i>Una visione globale del Magistero</i>	230
f. <i>Quando il Magistero parla di teologia</i>	230
2. Alcune linee per l’interpretazione	230
a. <i>Paolo VI e la “teologia del Concilio”</i>	230
b. <i>L’idea montiniana di teologia: fides quaerens intellectum</i>	231
c. <i>L’ecclesialità della teologia</i>	232
1) <i>La Rivelazione principio della teologia e del Magistero</i>	232
2) <i>Tutta la Chiesa conserva la Rivelazione nella sua integrità</i>	233

<i>3) Il Magistero interprete "autentico", ma non superiore, della Parola di Dio</i>	233
<i>4) Magistero e teologia: due funzioni diverse, ma convergenti a servizio della Rivelazione e della fede ecclesiale</i>	234
<i>5) Una formula problematica: il Magistero è norma prossima e universale di verità per il cristiano</i>	235
<i>6) La teologia nella e per la Chiesa a servizio della comunione ecclesiale</i>	237
<i>7) La teologia "a servizio" del Magistero</i>	239
<i>d. La scientificità della teologia</i>	239
<i>1) La teologia scienza della fede</i>	240
<i>2) La libertà della teologia</i>	240
<i>3) La valorizzazione del pluralismo teologico e il riconoscimento della storicità della fede</i>	243
CONCLUSIONE: UNA TEOLOGIA RINNOVATA SUL CONCILIO	245
BIBLIOGRAFIA	247
<i>I. FONTI</i>	249
<i>II. STUDI</i>	270